

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad 1 posto di Tecnologo – III livello – con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno, della durata di 12 mesi prorogabili, dal titolo “Ottimizzazione di codici per calibrazione e analisi dei dati LOFAR e implementazione in ambito Exascale Computing” presso la Sede di Bologna dell’INAF Istituto di Radioastronomia (avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della R.I. IV<sup>a</sup> Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 81 del 12 ottobre 2018). Codice concorso 7/2018/IRA/Art.83

La Commissione dispone complessivamente di 90 punti così suddivisi: 30 punti per i titoli, 60 punti per la prova orale. La valutazione dei titoli sarà effettuata nella seduta odierna, quindi prima dello svolgimento della prova orale, come previsto dal bando. Per la valutazione dei titoli la Commissione si atterrà ai seguenti criteri, in conformità a quanto disposto dall’art. 5 comma 4 del bando di concorso:

- a. originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b. apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori di collaborazione;
- c. congruenza dell’iter formativo e dell’attività del candidato con le attività programmatiche dell’INAF e, in particolare, con l’area scientifica oggetto del presente concorso;
- d. rilevanza tecnico-scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all’interno della comunità scientifica;
- e. continuità temporale della produzione tecnico-scientifica, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall’attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, nonché suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche e all’attività in atto nell’area scientifica oggetto del presente concorso.

La Commissione verificherà inoltre che il possesso dei titoli sia precedente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione e che siano stati allegati alla domanda stessa così come prescritto dall’art. 5 comma 5 del bando di concorso.

La Commissione stabilisce il punteggio massimo per categoria:

- a. pubblicazioni a carattere tecnico-scientifico attinenti l’attività oggetto del presente bando e il settore di ricerca per il quale si concorre e/o settori affini, fino ad un massimo di punti 10, distribuite come segue:
  - 1,5 punti per ogni articolo primo nome con referee;
  - 1 punto per ogni articolo non primo nome con referee;
  - 0,5 punti per articoli non referati, rapporti tecnici e contributi di congressi;
- b. curriculum vitae et studiorum, fino ad un massimo di punti 20; saranno valutate:
  - attività lavorative attinenti al presente bando, fino ad un massimo di 10 punti, 1 punto per ciascun anno o periodo superiore a 6 mesi delle suddette attività;
  - ulteriori esperienze lavorative, fino ad un massimo di 5 punti, 0,3 punti per ciascun anno o periodo superiore a 6 mesi;
  - esperienza documentata in software developing, fino ad un massimo di punti 1 (titolo preferenziale);
  - esperienza documentata in ambito di High Performance Computing, fino ad un massimo di punti 1 (titolo preferenziale);
  - conoscenza di codici per simulazioni e riduzione dati in ambito astrofisico, fino ad un massimo di punti 1 (titolo preferenziale);
  - conoscenza di linguaggi di programmazione e scripting: C/C++, Java, Python, Shell, fino ad un massimo di punti 1 (titolo preferenziale);
  - conoscenza dei sistemi operativi Linux/Unix, fino ad un massimo di punti 1 (titolo preferenziale).

Secondo quanto stabilito dall’art. 5 comma 2 del bando di concorso, conseguono l’ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella valutazione titoli un punteggio non inferiore a 21/30.

La Commissione stabilisce infine che la prova orale verterà sulle materie attinenti al settore di attività indicato nel bando e sulla discussione degli eventuali titoli presentati; si terrà conto, ai fini della valutazione, della chiarezza espositiva, del grado di conoscenza della materia oggetto di esame e del grado di padronanza delle tematiche di ricerca oggetto degli eventuali titoli scientifici.

Nel corso della prova orale, come stabilito dall’art. 6 comma 1 del bando di concorso si procederà all’accertamento della conoscenza della lingua inglese per il settore scientifico disciplinare di cui sopra.

Tale accertamento sarà effettuato tramite breve conversazione.